



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
Semillas de esperanza - 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore G - Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani
Area 04 - Cooperazione allo sviluppo (...)

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo del progetto "Semillas de esperanza - 2026" è migliorare le condizioni di vita degli abitanti della zona rurale de La Granadilla, promuovendo competenze ambientali e agricole e avviando attività di protezione dell'ambiente, agricoltura sostenibile, salvaguardia di sementi originarie, riforestazione e ripristino di terreni depauperati dalle attività umane, creando atteggiamenti di maggiore rispetto dell'ambiente e un nuovo indotto economico per gli agricoltori della zona.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Tutti e 4 gli operatori volontari del progetto svolgeranno a rotazione tutte le attività del progetto, alternandosi per una maggiore formazione individuale e di gruppo.
SEDE DI RIFERIMENTO: CODICE 228241

| AZIONI E ATTIVITÀ | RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI |
|---|--|
| <p>Azione 1. Supporto nella trasformazione agricola e nella gestione del terreno e delle piante della scuola Abuelita Amelia Pavoni in base ai principi della permacultura</p> <p>Attività 1.1: Partecipazione a un breve corso di formazione gestito da IMAP sui temi della permacultura, conservazione dell'acqua e del suolo, difesa dall'erosione, agricoltura sostenibile e altro</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: I volontari frequenteranno un corso di formazione, della durata di pochi giorni, impartito dagli esperti di IMAP (Istituto Mesoamericano de</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Permacultura, partner di progetto) sui temi della permacultura, della conservazione dell'acqua e del suolo, della difesa del terreno dall'erosione, agricoltura sostenibile e altre materie utili ai fini del presente progetto.</p> |
| <p>A.1.2 – Assistenza al personale locale, già formato sul tema, nel lavoro di trasformazione del terreno della scuola Abuelita Amelia Pavoni in base ai principi della permacultura</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: Successivamente, i volontari assisteranno il personale locale nei lavori di trasformazione del terreno in base ai principi della permacultura, nella manutenzione e nella testimonianza foto e video dei cambiamenti apportati.</p> |
| <p>A.1.3 – Creazione e mantenimento di aiuole e orti biologici per la coltivazione di alimenti, tra cui la curcuma e l'amaranto, che forniranno cibo alla mensa scolastica combattendo, così, anche la grave denutrizione che affligge circa il 20% degli studenti</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: Insieme al personale locale, i volontari avvieranno e manterranno aiuole e orti per la coltivazione di alimenti che riforniranno anche la mensa scolastica</p> |
| <p>A.1.4 - Elaborazione di report periodici sull'andamento delle attività, i risultati raggiunti e le difficoltà incontrate</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: Ai volontari viene infine richiesto di elaborare report periodici sull'andamento della presente attività per individuare le eventuali difficoltà e risolvere con tempestività.</p> |
| <p>Azione 2. Formazione e sensibilizzazione degli studenti a un uso rispettoso e sostenibile della natura come parte integrante dell'ecosistema educativo della scuola Amelia Pavoni</p> | |
| <p>A.2.1 – Supporto del personale locale nella gestione e nel mantenimento degli orti scolastici e didattici, del giardino dei semplici e del bosco commestibile (<i>Food Forest</i>)</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: I volontari affiancheranno il personale locale nell'avvio, gestione e mantenimento degli orti scolastici e didattici, del giardino dei semplici e del bosco commestibile, adottando tecniche di permacultura e di gestione sostenibile del suolo.</p> |
| <p>A.2.2 – Assistenza nel mantenimento della banca dei semi originari locali finalizzata anche alla formazione degli studenti e per combattere l'introduzione massiccia, in Guatemala, di semi geneticamente modificati</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: I volontari assisteranno il personale locale nella gestione della banca dei semi: controllo della coibentazione della stanza, monitoraggio delle condizioni necessarie per una corretta conservazione, catalogazione e preparazione per l'utilizzo anche didattico della banca dei semi.</p> |

| | |
|---|--|
| <p>A.2.3 – Organizzazione, insieme al personale locale, delle visite e le attività degli studenti all'interno degli orti didattici, adattando l'esperienza in base all'età, le conoscenze e le competenze dei bambini e ragazzi</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: In coordinamento con gli insegnanti e il personale locale, i volontari si occuperanno di organizzare le attività delle diverse classi presso gli orti didattici, adattando il lavoro in base all'età e alle conoscenze degli studenti.</p> |
| <p>A.2.4 – Elaborazione di report periodici sull'andamento delle attività, i risultati raggiunti e le difficoltà incontrate</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: Ai volontari è richiesto di elaborare report periodici sull'andamento dell'attività per individuare le eventuali difficoltà e risolverle tempestivamente.</p> |
| <p>Azione 3. Trasferimento delle competenze a gruppi familiari o comunitari interessati ad avviare attività di permacultura e agricoltura sostenibile</p> | |
| <p>A.3.1 – Organizzazione e realizzazione di percorsi di formazione teorica e pratica in cui trasferire le competenze precedentemente acquisite presso l'IMAP e messe in pratica nel terreno della scuola</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: I volontari organizzeranno corsi di formazione indirizzati alle persone che ne faranno richiesta, preparando materiali didattici utili per i partecipanti e dividendo in diversi incontri gli argomenti da affrontare.</p> |
| <p>A.3.2 – Esercitazioni pratiche all'interno del terreno della scuola</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: Insieme al personale locale di Sulla Strada, i volontari organizzeranno momenti di esercitazioni pratiche presso il terreno della scuola, in una zona dedicata a questo.</p> |
| <p>A.3.3 – Accompagnamento della popolazione interessata nell'avvio e mantenimento degli orti familiari e comunitari secondo i principi della permacultura</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: Concluso il percorso di formazione, i volontari forniranno assistenza tecnica presso gli orti familiari o comunitari che i partecipanti andranno ad avviare attraverso monitoraggi periodici o su espressa richiesta.</p> |
| <p>A.3.4 – Elaborazione di report periodici sull'andamento delle attività, i risultati raggiunti e le difficoltà incontrate</p> | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: I volontari dovranno redigere report periodici sull'andamento dell'attività di formazione e assistenza tecnica per comunicare i risultati raggiunti e le persone coinvolte, individuare le eventuali difficoltà e risolverle tempestivamente.</p> |

| Azione 4. Sensibilizzazione e formazione degli studenti della Escuela Primaria e Instituto Nacional de Educación Basica Abuelita Amelia Pavoni su tematiche di tutela ambientale | |
|--|--|
| A.4.1 – Organizzazione di incontri extrascolastici con gli studenti per sensibilizzarli sui temi dell'inquinamento e del cambiamento climatico, gli effetti sulla salute, il quadro normativo del Guatemala sul tema ambientale e lo stato dell'inquinamento in cui versa il paese | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: Nei mesi di “Escuela vacacional” e, durante l’anno scolastico, all’interno della programmazione delle attività del Centro di aggregazione giovanile della scuola, i volontari organizzeranno con gli studenti alcuni incontri di confronto e informazione sui temi dell’inquinamento e del cambiamento climatico.</p> |
| A.4.2 – Realizzazione di laboratori ludici e artistici per sensibilizzare gli studenti sull’impatto che le scelte di ciascun individuo possono avere nella società e per ispirarli a diventare agenti del cambiamento | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: In queste occasioni, faciliteranno anche attività ludico-educative per aumentare la comprensione del proprio ruolo come agenti del cambiamento.</p> |
| A.4.3 – Organizzazione di attività di cura, pulizia e mantenimento degli spazi comuni in cui coinvolgere tutte le classi a rotazione | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: Come attività scolastica o extra scolastica, in base alle disponibilità degli insegnanti, i volontari organizzeranno le classi in turni per realizzare attività di cura, pulizia e mantenimento degli spazi comuni della scuola in modo da infondere e potenziare un senso di appartenenza e comunità tra gli studenti.</p> |
| A.4.4 – Coordinamento delle restituzioni degli studenti, con la scuola e con le famiglie, di quanto appreso attraverso le attività citate | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: In almeno due occasioni, al termine della “Escuela vacacional” e prima di terminare l’anno di Servizio Civile, i volontari inviteranno i genitori degli studenti a un evento durante il quale i bambini e ragazzi presenteranno i lavori realizzati durante gli incontri di formazione svolti.</p> |
| A.4.5 – Elaborazione di report periodici sull’andamento delle attività, i risultati raggiunti e le difficoltà incontrate | <p>Operatore: Tutti e 4 i volontari</p> <p>Attività: Elaboreranno un report conclusivo sulle attività svolte, sui risultati raggiunti e il coinvolgimento riscontrato, sulle difficoltà incontrate e proposte per superarle.</p> |

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Cerro La Granadilla, El Ciprés, San Raymundo de Peñafort, Departamento de Guatemala

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti con vitto e alloggio: 4

Totale: 4 di cui 1 GMO

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Numero di mesi di permanenza all'estero: 10

Modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari

La permanenza degli operatori all'estero sarà di 10-11 mesi, con possibilità di variazione a seconda dei tempi logistici necessari alla preparazione della partenza iniziale e al ritorno finale, con possibilità di rientro intermedio per esigenze di valutazione e monitoraggio, se richiesto dall'ente capofila in accordo con l'ente di accoglienza.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accoglienza delle proposte altrui, solidarietà e accettazione delle differenze, con attenzione a mantenere sane dinamiche di gruppo.

È richiesta flessibilità oraria, qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze di progetto, dei beneficiari e dei partner.

I volontari dovranno tenere un diario giornaliero e redigere relazioni periodiche (report) da inviare all'OLP in Italia. Sono previsti altresì momenti settimanali di confronto e scambio con lo staff di Sulla Strada sullo stato dei lavori, sulle difficoltà incontrate e sull'andamento dell'esperienza, anche dal punto di vista personale ed emotivo.

È obbligatoria la partecipazione ai momenti formativi e a quelli di verifica e monitoraggio periodici.

È richiesta la disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero e ai fini della promozione del Servizio Civile Universale.

È obbligatorio per i volontari attenersi al codice di comportamento redatto dall'ente attuatore e attenersi sempre alle regole e alle indicazioni comunicate dal personale di Sulla Strada

N° Ore di Servizio Settimanale: 25

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

32 ore, unica tranches. La durata della Formazione Generale sarà di 32 ore, con la possibilità di effettuare il 50% delle ore a distanza online in modalità sincrona e/o asincrona nel rispetto delle disposizioni. Tutte le ore di formazione dichiarate saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione Generale sarà svolta in proprio con propri Formatori Generali accreditati.

Durata: 32h

Sede di realizzazione Formazione Generale: L'indirizzo della sede della Formazione Generale verrà comunicato prima dell'avvio

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore, unica tranches. La formazione specifica ha l'obiettivo di offrire ai giovani volontari in Servizio Civile Universale gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e di fornire loro, nel modo più dettagliato possibile, nozioni e informazioni necessarie per un più efficace inserimento nel contesto e nel progetto, offrendo loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. L'operatore/trice volontario/a, in questa fase della formazione, verrà affiancato/a dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che, attraverso lezioni frontali ma anche e soprattutto con momenti di lavoro di gruppo e di confronto, "facendo insieme le cose", lo avvieranno al servizio.

La formazione specifica dei volontari si svolgerà in parte in Italia, presso la sede legale dell'ente attuatore in via Federigo Verdinois 8, 00159, Roma (RM), e in parte in Guatemala, presso la sede di progetto nel Cerro La Granadilla, Municipio di San Raymundo, Dipartimento di Guatemala, e alternerà lezioni tradizionali in aula,

momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, proiezioni di film o documentari, testimonianze dirette.

Dopo la formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito:

dall'incontro sul campo con esperti nei settori d'intervento;

dal lavorare quotidianamente con professionisti della cooperazione internazionale, dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

La formazione specifica sarà svolta in presenza e, rispettando il limite del 30%, in modalità online sincrona.

Agli operatori/trici volontari/e in formazione verrà proposta ad ogni ciclo di lezioni la redazione di una scheda questionario per la valutazione dei contenuti, dei docenti, della documentazione, delle attrezzature didattiche e per tutte le proposte ritenute importanti ai fini del miglioramento dell'attività formativa.

La formazione è suddivisa come segue:

Modulo 1. Conoscere l'Associazione Sulla Strada e il Guatemala (18 ore)

Modulo 2. La Cooperazione Internazionale (8 ore)

Modulo 3. Il Villaggio La Granadilla, contesto e caratteristiche (8 ore)

Modulo 4. Servizio Civile Universale, un focus sulla Sicurezza – 8 ore

Modulo 5. Introduzione alla Permacultura, Guatemala – 24 ore

Modulo 7. Sviluppo Sostenibile e cura dell'ambiente – 6 ore

Durata: 72h

Modalità di erogazione: Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Resilienza educativa per lo sviluppo umano e ambientale nella comunità di San Raymundo - Guatemala

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2 – SCONFIGGERE LA FAME. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 4 – Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito E: Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà Economiche

N. Posti GMO: 1

Le difficoltà economiche sono desumibili da certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Per ottenere la certificazione ISEE ci si può rivolgere direttamente ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF/Patronati), oppure all'INPS con accesso servizio online dedicato.